Trasporto pubblico, una piaga aperta

Pubblicato: Giovedì 9 Giugno 2011

La **prima grana per il rieleto sindaco di Busto Arsizio** è già scoppiata e non è una di quelle che si risolvono facilmente: **Stie, la società che ha in gestione il trasporto pubblico cittadino, ha protocollato in comune una lettera nella quale annuncia che intende lasciare il servizio a partire dal 30 giugno.** Per far capire che fa sul serio **ha già disdetto il servizio di trasporto dei ragazzi degli oratori estivi** di tutta la città. Il primo cittadino, ancora privo di una giunta, si sta già impegnando in prima persona per trovare una soluzione al problema. Già nella giornata di ieri, mercoledì, **Farioli ha incontrato i responsabili degli oratori assicurando loro che una soluzione verrà trovata** prima di lunedì: «Stiamo già contattando altri operatori che possano sostituire Stie nel trasporto degli oratori e da domani a martedì avremo una serie di incontri sia con i vertici della società che con la Provincia».

Infatti **il problema ora si sposta Villa Recalcati che ha già emesso il bando per l'affidamento del trasporto pubblico in tutto il sud della provincia.** Proprio la Stie, che stava già assicurando il servizio in regime di concessione prorogata dopo l'acquisto di Agesp Trasporti, era in pole position per accaparrarsi l'intera area ma a questo punto **si porrà il problema di trovare un'altra società.** Il bando è europeo ma **le difficoltà che stanno attraversando le società che forniscono questo tipo di servizi** non vanno sottovalutate dopo **i tagli imposti dalla Regione,** diretta conseguenza della mannaia del ministero dell'economia sui trasferimenti alle regioni stesse. Il rischio è l'interruzione di pubblico servizio ma Farioli sta lavorando per scongiurarlo, da buon mediatore potrebbe riuscirci ma le questioni da risolvere esulano dalla sua amministrazione e coinvolgono gli altri livelli amministrativi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it